

Oggetto: Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1272

L'errata corrige e i chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it.

ERRATA CORRIGE

Si segnala che l'art. 6, comma 6 dell'Allegato 2 - Schema di Convenzione, il cui testo è quello che segue:

"A parziale deroga dell'art. 3, Allegato E - Condizioni Generali, il Fornitore dovrà inviare:

o le comunicazioni di cui ai commi 7 e 8 del predetto articolo, nel termine di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura;

o la comunicazione di cui al comma 10 del predetto articolo, nel termine di n. 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura."

a causa di un mero errore materiale, deve intendersi sostituito con il seguente:

"A parziale deroga dell'art. 3, Allegato E - Condizioni Generali, il Fornitore dovrà inviare:

o le comunicazioni di cui ai commi 8 e 9 del predetto articolo, nel termine di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura;

o la comunicazione di cui al comma 11 del predetto articolo, nel termine di n. 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura."

RISPOSTA AI CHIARIMENTI

1) Domanda

Al paragrafo 4.4.1.3 per quanto concerne il lotto 1 viene indicato come importo della cauzione provvisoria € 659.000,00. Più avanti viene descritto che l'importo della cauzione sarà ridotto al 50% in caso di possesso di certificazione qualità. Quindi in questo caso essendo in possesso del certificato di qualità ISO 9001, l'importo della cauzione provvisoria diventerebbe di € 329.500? Lo stesso varrebbe per la cauzione definitiva?

Risposta

Sì, l'importo della cauzione provvisoria, così come riportato al paragrafo 4.4.1.3 del disciplinare di gara, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Uguualmente, anche l'importo della cauzione definitiva, così come riportato al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) qualora al fornitore sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la medesima certificazione.

2) Domanda

In relazione alla gara in oggetto e, più specificatamente, in merito al possesso dei requisiti economico-finanziari da parte delle Aziende partecipanti, chiediamo cortesemente di sapere se il requisito riferibile al fatturato è comprensivo oltre ai proventi derivanti dalla vendita materia prima, anche degli oneri di distribuzione (servizi connessi), imposte ed accise, IVA.

Risposta

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2, lett. a) del Bando di gara, si intende comprensivo di tutte le componenti del prezzo finale, ad eccezione della sola IVA.

3) Domanda

Art. 6.6 dello Schema di Convenzione

Potete confermare che, il riferimento ai commi 7 e 8 (nel primo punto) e 10 (nel secondo punto) dell'Art.3 delle Condizioni Generali e all'art.10, è da intendersi rispettivamente come commi 8 e 9 (nel primo punto) e 11 (nel secondo punto)?

Risposta

Si veda errata corrige.

4) DomandaArt. 9.7 dello Schema di Convenzione - Condizioni Generali

La previsione che "le Amministrazioni contraenti opereranno sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del contratto attuativo" dà la possibilità alle Amministrazioni di non pagare parzialmente l'importo mensile fatturatogli, posticipando il saldo a fine periodo contrattuale?

Risposta

Sì, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 3 D.P.R. n.207/2010.

5) DomandaSconto di cui all'art. 9.13 dello Schema di Convenzione

Sono previsti ulteriori vincoli alle modalità per il riconoscimento dello sconto per pagamento in anticipo rispetto alla scadenza?

Risposta

Non sono previsti ulteriori vincoli. Si precisa che lo sconto deve assumere un valore maggiore di zero.

6) DomandaSconto di cui all'art. 9.15 dello Schema di Convenzione

Sono previsti vincoli alle modalità e delle tempistiche per il riconoscimento dello sconto per impegno di pagamento tramite RID?

Risposta

Non sono previsti ulteriori vincoli. Si precisa che lo sconto deve assumere un valore maggiore di zero.

7) DomandaSconto di cui all'art. 9.18 dello Schema di Convenzione

Sono previsti dei vincoli alle modalità ed ai termini di riconoscimento dello sconto per accettazione della cessione dei crediti oppure il fornitore può definirle autonomamente?

Inoltre, tale sconto facoltativo va applicato anche alle Amministrazioni per cui è prevista l'accettazione preventiva, indicate all'art. 9.10 dello Schema di Convenzione?

Risposta

Non sono previsti ulteriori vincoli. Si precisa che lo sconto deve assumere un valore maggiore di zero.

Lo sconto facoltativo non va applicato agli Organismi di diritto pubblico che, come previsto all'art. 9 comma 10 dello Schema di Convenzione, accettano preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006.

8) DomandaCampi dell'Ordinativo di Fornitura

La definizione dei campi presenti nell'Ordinativo di fornitura che vanno obbligatoriamente compilati dalle Amministrazioni per l'accettazione dell'Ordinativo è di competenza del Fornitore, o esistono dei vincoli e/o un format specifico?

Inoltre, in previsione del futuro obbligo sull'uso della fatturazione elettronica per le Amministrazioni, potranno essere richiesti i relativi codici identificativi all'interno dell'Ordinativo stesso, oppure verranno previste delle modalità specifiche per la loro comunicazione?

Risposta

Il *format* specifico, contenente le informazioni di carattere generale, è generato automaticamente dal Sistema.

Le informazioni di dettaglio sono invece contenute nell' "Allegato 1 - Elenco utenze", allegato obbligatorio all'Ordinativo di Fornitura. La definizione dei campi di quest'ultimo Allegato è di competenza del Fornitore, previa approvazione di Consip.

In ordine al secondo quesito, si evidenzia che l'utilizzo della fatturazione elettronica da parte delle P.A. è regolato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 (*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*). In particolare, le regole tecniche relative alle modalità di emissione della fattura elettronica, nonché alla trasmissione e al ricevimento della stessa, sono contenute nell'allegato B del citato testo normativo.

9) Domanda

Art. 5.5.c del Capitolato Tecnico

Per l'accettazione dell'Ordinativo da parte del Fornitore, i punti di prelievo indicati devono essere allacciati alla rete. Significa che non sono ammesse richieste per nuovi allacciamenti ma sono però consentite richieste che comportino eventuali operazioni di prima attivazione o di subentro?

Risposta

Sono consentite richieste che comportino eventuali operazioni di prima attivazione o di subentro. È facoltà del Fornitore accettare anche richieste per nuovi allacciamenti.

10) Domanda

Art. 7.7 del Capitolato Tecnico

Nella definizione del P_t si richiede l'adeguamento del prezzo "in proporzione al PCS Convenzionale (P) vigente nel periodo di prelievo nell'ambito di pertinenza del singolo PdC/PdR". Come occorre gestire i clienti diretti per i quali non è disponibile il dato relativo al PCS convenzionale ma solo il dato relativo al PCS mensile di cabina?

Risposta

Il Fornitore sarà tenuto ad applicare, nel caso in esame, l'adeguamento dei corrispettivi in fattura basandosi sul PCS medio mensile di cabina, misurato dall'esercente il trasporto ed obbligatoriamente pubblicato sul sito del trasportatore stesso.

11) Domanda

Art. 7.8 del Capitolato Tecnico

Nel DCO di novembre era stato fatto presente che sarebbe stato conveniente sia per l'Amministrazione che per il fornitore introdurre un sistema di penali per supero di capacità. Si chiede conferma che, anche nel caso di punti di prelievo diretti o in generale alto consumanti, è esclusa l'applicazione di corrispettivi che diano origine a ulteriori oneri dovuti al supero della Capacità giornaliera contrattualmente impegnata.

Risposta

Sì, si conferma che per la convenzione in oggetto non è prevista per nessuna tipologia di utenza l'applicazione di penali per supero di capacità giornaliera.

12) Domanda

Allegato 7 al Disciplinare di Gara

Al fine di non essere penalizzati rispetto agli attuali fornitori, è possibile disporre, ad integrazione dell'Allegato 7 al Disciplinare di Gara, dei dati di consumo mensilizzati?

Risposta

La stazione appaltante, che opera in qualità di centrale di committenza per le Pubbliche Amministrazioni, ha fornito tutte le informazioni rilevanti in suo possesso utili per la formulazione dell'offerta, che ha utilizzato e palesato nella definizione dei pesi per la valutazione delle offerte.

Peraltro, la Consip non dispone dei dati di dettaglio richiesti.

13) Domanda

Art. 5.1.1 del Disciplinare di Gara

L'algoritmo di calcolo del P medio ponderato di applicazione non tiene conto degli sconti di cui all'art. 9 dello Schema di convenzione; potete confermare che l'entità degli sconti è influente ai fini dell'aggiudicazione?

Risposta

Sì, si conferma che gli sconti di cui all'art. 9 dello Schema di convenzione non concorreranno al calcolo del prezzo medio ponderato P.

14) Domanda

Artt. 4.4.1.3 e 7.1 del Disciplinare di Gara

Un'azienda con una certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da IMQ-CSQ, può usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva?

Inoltre, se la data di scadenza di tale certificazione è il 22/12/2013, e non venisse rinnovata, quali sarebbero le implicazioni ai fini delle cauzioni prestate?

Risposta

Sì, si può usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva, nel caso di possesso di una certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da IMQ-CSQ, purché rilasciata in regime di accreditamento, così come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si evidenzia, inoltre, che, qualora dopo la data di scadenza indicata nel quesito la certificazione non venisse rinnovata, le cauzioni prestate dovranno essere integrate.

15) Domanda

L'art. 9 della suindicata Deliberazione prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre "Dal 1° ottobre 2013 per gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, (...); in via transitoria, fino al 31 dicembre 2013, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori per tali appalti possono continuare a verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici secondo le previgenti modalità". Ciascun Concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP, per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass.

Deve essere fatta quando, prima della presentazione dell'offerta?

Risposta

Ferma restando la facoltà di utilizzare la BDNCP, si conferma che, al fine di permetterne l'esercizio, la registrazione deve essere effettuata entro il termine di scadenza della presentazione dell'offerta. Si rimanda, in ogni caso, a quanto stabilito al paragrafo 1 del Disciplinare di Gara, nella parte in cui sono definite le modalità per la registrazione al Sistema AVCPass e per l'utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

16) Domanda

In merito al contenuto dell'art. 5 ("Obbligazioni generali del fornitore") delle Condizioni Generali allegate all'Allegato 2 ("Schema di Convenzione"), vi chiediamo di confermarci che l'impegno richiesto al fornitore di garantire la continuità della fornitura non sia da ritenersi operante nel caso di fatto del terzo e così, a titolo esemplificativo, anche nel caso di eventuali interruzioni della fornitura dovute a interventi ordinari e straordinari di manutenzione sulla rete di trasporto/distribuzione che si dovessero verificare durante il periodo contrattuale.

Come ben noto, infatti, il fornitore non è in grado di governare tali eventi e non ne è responsabile, in quanto i servizi di trasporto e di distribuzione del gas sono svolti da soggetti terzi e sono regolamentati da appositi codici approvati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le medesime considerazioni valgono, più in generale, per tutti gli impegni e le responsabilità che nei documenti di gara sono attribuiti al fornitore ma che in realtà sono fuori dal suo controllo in quanto propri di altri soggetti.

Risposta

Gli aspetti tecnici della fornitura, quali la continuità del servizio, attengono esclusivamente ai rapporti tra l'Amministrazione e i gestori di Reti cui l'Amministrazione è allacciata, così come dettagliato dall'art. 9, comma 1 del Capitolato Tecnico.

17) Domanda

In merito al contenuto dell'art. 9 ("Corrispettivi e modalità di pagamento") dell'Allegato 2 ("Schema di Convenzione") come modificato con provvedimento ("Errata corrige") pubblicato sul sito internet di CONSIP S.p.a. in data 23.05.13, vi chiediamo di:

(i) confermarci che la definizione di "Amministrazioni Contraenti" di cui all'art. 9, comma 9, debba intendersi ricomprendere tutte le Amministrazioni Pubbliche, nessuna esclusa, sia quelle obbligate sia quelle non obbligate in via esclusiva a ricorrere alle convenzioni Consip;

(ii) confermarci, conseguentemente, che il comma 8 vada eliminato in quanto le previsioni dello stesso sono ricomprese nella nuova formulazione del comma 9;

(iii) chiarire il significato dell'espressione "non più contestabile" di cui all'art. 9, commi 8 e 9, riferito al credito che il Fornitore deve vantare per poter sospendere l'Ordinativo di Fornitura;

(iv) chiarire quale tutela spetterebbe al Fornitore nel caso in cui vanti un credito maturato in precedenti rapporti contrattuali relativi alla fornitura di beni o servizi NON ricompresi nell'oggetto della Convenzione;

(v) confermarci che, ai fini della legittimazione del Fornitore alla sospensione dell'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura, di cui all'art. 9, comma 9, sia necessaria la prova del pagamento del debito pregresso (in linea con quanto previsto peraltro al comma 8), mentre l'espressione "stanziamento di fondi" sia da intendersi quale mero rifiuto.

Risposta

(i) Sì, si conferma.

(ii) No, le previsioni del comma 9 differiscono da quelle del comma 8. Si evidenzia, al riguardo, che nei confronti degli Organismi di Diritto Pubblico di cui al comma 8 dell'art. 9 dello Schema di Convenzione, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento per l'adempimento del debito pregresso. Fermo restando quanto detto per gli Organismi di Diritto



Pubblico, al comma 9 del medesimo articolo si rappresenta che nei confronti delle restanti Amministrazioni Contraenti, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento ovvero stanziamento di fondi per l'adempimento del debito pregresso.

- (iii) Un credito si considera "non contestato" se il debito non è mai stato fatto oggetto di contestazione in sede giudiziale o stragiudiziale con idoneo atto formale comunicato/notificato per iscritto al creditore e in pendenza dei termini di impugnazione e prescrizione/decadenza prescritti dalla normativa sostanziale e processuale vigente. Il credito si considera vieppiù non contestato e/o riconosciuto, allorquando:
- a) sia stato formalizzato un atto transattivo valido ed efficace avente ad oggetto il rapporto creditorio tra le parti;
 - b) il debitore lo abbia espressamente riconosciuto con atto scritto avente forma di scrittura privata o atto pubblico.

Ad ogni buon conto, si rimanda anche a quanto prescritto dall'art. 3 del Reg. CE n. 805/2004.

- (iv) La tutela indicata all'art.9 comma 8 dello Schema di Convenzione esercitabile esclusivamente nei confronti degli Organismi di diritto pubblico.

- (v) No, non è un refuso. Si ribadisce quanto indicato nella precedente risposta (ii) del presente chiarimento.

18) Domanda

Tra i punti di prelievo vi potrebbero essere punti insistenti sulla rete nazionale di trasporto del gas; per tali punti la tariffa di trasporto prevede l'applicazione delle componenti tariffarie GST e RET, istituite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera ARG/com 93/10; tali componenti sono soggette all'aggiornamento da parte della stessa Autorità.

Poiché all'art. 7 ("Corrispettivi") dell'Allegato 3 ("Capitolato Tecnico") non è previsto che le menzionate componenti siano poste a carico dell'Amministrazione, vi chiediamo di aggiungere al punto 4 del predetto articolo la seguente clausola:

"d) per i soli punti di consegna su rete nazionale, le componenti tariffarie GST e RET, istituite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera ARG/com 93/10; tali componenti saranno pertanto poste a carico dell'Amministrazione separatamente dal prezzo "Pt" e aggiornate in coerenza con le corrispondenti deliberazioni dell'Autorità".

Risposta

Le componenti tariffarie GS_T e RE_T , ai fini della presente convenzione, sono da intendersi incluse nella dicitura "eventuali relativi oneri" di cui all'art. 7, comma 4, lettera a) del Capitolato Tecnico e, pertanto, sono totalmente a carico dell'Amministrazione.

19) Domanda

All'art. 9 comma 8-9 si parla di possibilità di "sospensione dell'esecuzione dell'ordinativo di fornitura..."; è da intendersi come sospensione e contestuale rifiuto dell'ordine di fornitura?

Risposta

La sospensione dell'Ordinativo di fornitura di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 9 dello Schema di Convenzione deve intendersi come una semplice sospensione dell'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura, da considerarsi efficace, per gli Organismi di Diritto Pubblico di cui al comma 8, fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento del debito pregresso, mentre per le restanti Amministrazioni Contraenti di cui al comma 9, fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento ovvero dello stanziamento di fondi per l'adempimento del debito pregresso.

Direzione Acquisti Pubblica Amministrazione,
Ing. Stefano Tremolanti
(Il Direttore)